

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DA PARTE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED EDUCATIVE STATALI DI CURRICOLI DIGITALI
NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali
per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DA PARTE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED EDUCATIVE
STATALI DI CURRICOLI DIGITALI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE DIGITALI DEL
PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE (PNSD)**

ART. 1 – FINALITÀ DELL'AVVISO PUBBLICO

In esecuzione del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca dell'11 marzo 2016, prot. n. 157, il Ministero intende, attraverso il presente avviso e a seguito dell'acquisizione delle istanze e delle proposte progettuali, promuovere la realizzazione di **Curricoli Digitali** da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali, favorendo esperienze di progettazione partecipata.

L'Avviso si inserisce nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e, in particolare, nella parte dedicata a "competenze e contenuti" e attua l'Azione #15 "Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali" tesa a sviluppare percorsi per gli studenti e per i docenti, anche attraverso partenariati, diretti a incentivare la produzione di contenuti didattici innovativi sui temi delle competenze digitali.

Finalità del presente Avviso è la realizzazione, a favore delle istituzioni scolastiche ed educative statali, di curricoli, ossia formati e strumenti innovativi, per lo sviluppo di competenze digitali, che siano in grado di accompagnare le attività curriculari di apprendimento degli studenti sui temi del digitale e dell'innovazione attraverso percorsi didattici fortemente innovativi.

Il curriculum digitale proposto dalla rete delle istituzioni scolastiche partecipanti deve:

- corrispondere ad un piano pedagogico che definisca chiari processi didattici;
- fondarsi su elementi di trasversalità e interdisciplinarietà;
- sviluppare una sola delle tematiche di cui all'articolo 4;
- comprendere obiettivi e risultati didattici misurabili;
- garantire la validazione scientifica e pedagogica dei contenuti e dei metodi didattici e la valutazione dell'apprendimento, nonché la salvaguardia dei diritti della proprietà intellettuale e del diritto d'autore;
- dimostrare un alto grado di interazione interna ed esterna, sia in fase di progettazione che di sviluppo e verifica;
- strutturare un percorso che delinei strumenti e contenuti accessibili, applicabili e facilmente utilizzabili.

La realizzazione di curricoli, formati e strumenti innovativi-per lo sviluppo di competenze digitali è finanziata, ai sensi dell'articolo 1, commi da 56 a 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107

(c.d. "La Buona Scuola").

La presente procedura finalizzata al finanziamento e alla realizzazione dei curricoli digitali si svolgerà in due fasi: la prima fase, avviata con il presente avviso, è relativa all'acquisizione delle manifestazioni di interesse con la produzione di *slides* o video *tutorial* illustrativi dell'intero progetto, mentre la seconda fase di selezione è attivata a seguito di invito in favore delle sole istituzioni scolastiche ed educative positivamente selezionate all'esito della prima fase della presente procedura ed è diretta alla realizzazione di un curricolo digitale secondo le prescrizioni contenute negli allegati tecnici.

ART. 2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

1. Sono ammessi alla selezione pubblica per la realizzazione di curricoli, formati e strumenti innovativi per lo sviluppo di competenze digitali le istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado, nonché i Centri per l'istruzione degli adulti (CPIA).
2. La partecipazione dei soggetti di cui al comma 1 è consentita esclusivamente in rete, con un minimo di tre istituzioni scolastiche compresa l'istituzione scolastica capofila. Ogni Istituzione scolastica può partecipare ad una sola rete, a pena di esclusione.
3. Ai fini della partecipazione al presente avviso, gli istituti comprensivi e omnicomprensivi statali sono considerati come un'unica istituzione scolastica.
4. È, inoltre, consentita la partecipazione delle istituzioni scolastiche paritarie di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, esclusivamente in rete con istituzioni scolastiche ed educative statali. Tale partecipazione è auspicabile sia in fase di progettazione dei curricoli, sia in fase di realizzazione di specifici progetti didattici legati all'utilizzo degli stessi.
5. Al fine di garantire che le proposte di curricoli siano altamente innovative e possano essere utilizzate potenzialmente da tutte le scuole, nonché per valorizzare risorse, esperienze, *know how* e capacità di controllo editoriale e scientifico, anche già esistenti, è, altresì, ammesso, il coinvolgimento, anche in qualità di soggetti cofinanziatori, di enti pubblici, università, associazioni, fondazioni, enti di formazione e anche soggetti privati individuati nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa in materia di contratti pubblici, che possono contribuire allo sviluppo e alla realizzazione di curricoli, formati e strumenti innovativi per lo sviluppo di competenze digitali.

ART. 3 – REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Le istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado, che intendono partecipare alla presente procedura, devono costituirsi in rete, con un minimo di tre istituzioni scolastiche statali, compresa la capofila.
2. Ogni rete può concorrere per una sola delle aree tematiche di cui all'articolo 4, pena l'esclusione, e ciascuna istituzione scolastica può concorrere per una sola rete.
3. Costituisce requisito di ammissione l'aver già realizzato, anche su aree tematiche differenti da quelle indicate nel successivo articolo 4, progetti anche in rete con altre scuole, Università, enti di ricerca ecc., tesi allo sviluppo della didattica digitale e/o della didattica per competenze (come da precisazioni al punto 1 dell'allegato 2). Tale requisito deve essere posseduto da almeno una delle istituzioni scolastiche aderenti alla rete proponente e va dichiarato in sede di presentazione della domanda di partecipazione e successivamente comprovato nei modi e

nei tempi che saranno indicati, potendo comunque l'Amministrazione procedere anche a verifiche a campione.

4. Le proposte progettuali, per essere considerate ammissibili, devono essere inoltrate secondo le modalità e i tempi indicati nel successivo articolo 5.

ART. 4 – TIPOLOGIA DI PROPOSTE AMMISSIBILI

1. Le proposte progettuali devono avere ad oggetto la realizzazione di Curricoli digitali nel rispetto delle finalità di cui all'articolo 1 esclusivamente in una sola delle aree tematiche di seguito indicate:

Area tematica

- diritti in *internet*
 - educazione ai *media* (e ai *social*)
 - educazione all'informazione
 - STEM (competenze digitali per robotica educativa, *making* e stampa 3D, *internet delle cose*, ecc.)
 - *big e open data*
 - *coding*
 - arte e cultura digitale
 - educazione alla lettura e alla scrittura in ambienti digitali
 - economia digitale
 - imprenditorialità digitale.
2. Ciascuna rete può avanzare un'unica proposta progettuale relativa ad una sola area tematica. Le proposte progettuali devono garantire e assicurare la più ampia copertura curricolare relativamente agli ordini di studio.
 3. Tutti gli ambienti, i contenuti e gli applicativi devono essere realizzati in formati aperti, accessibili e, ove applicabile, adattabili a metadati.
 4. I contenuti e i materiali dei curricula proposti dovranno essere rilasciati in formato aperto (OER – *Open Educational Resources*), in modo da renderne possibile il pieno utilizzo e il potenziale riuso, senza costi aggiuntivi di fruizione e riutilizzo.
 5. Qualora i curricula siano sviluppati attraverso ambienti e applicativi dedicati e prevedano delle funzionalità di rilevazione e analisi (*analytics*) d'uso, queste dovranno essere condivise con la Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale, attraverso funzionalità *online* e rapporti periodici.
 6. Il contributo massimo attribuibile dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca a ciascuna istituzione scolastica per la realizzazione di ciascun Curricolo digitale è pari ad euro 170.000,00. È, inoltre, destinata una somma aggiuntiva di massimo euro 50.000,00 all'istituzione scolastica che elabori la migliore proposta progettuale per le attività di comunicazione della presente iniziativa e per il coordinamento della documentazione, pubblicizzazione e condivisione delle attività, principalmente, ma non in via esclusiva, attraverso una soluzione *online* ovvero attraverso una piattaforma dedicata.
 7. Le spese che possono essere considerate ammissibili nell'ambito del contributo di cui al comma 6 per la realizzazione del progetto sono relative a:
 - a) spese generali, tecniche e per l'organizzazione e la progettazione: nella misura massima del 20% del finanziamento concesso (es. compensi per il personale scolastico per le loro

- attività di coordinamento e gestione amministrativa del progetto, ivi comprese le attività connesse alla stesura del bando di gara/lettera d'invito/richiesta di preventivo, spese per il CIG da versare all'Autorità nazionale anticorruzione – ANAC – per la/le procedure di gara ai fini della fornitura di beni e servizi);
- b) spese per il finanziamento delle attività di produzione, adattamento, organizzazione e offerta innovativa dei contenuti del curricolo digitale riferito a una delle aree tematiche di cui al comma 1;
 - c) spese per il finanziamento delle attività di accompagnamento all'uso del curricolo digitale e della comunità generata, inclusa l'attività di *testing* in fase di costruzione e l'organizzazione di eventi in presenza per gli utilizzatori, nella misura massima del 30%;
 - d) spese per il monitoraggio dell'uso del curricolo, mappatura delle competenze sviluppate, documentazione degli obiettivi conseguiti.
8. Le istituzioni scolastiche ed educative statali partecipanti alla presente procedura devono impegnarsi ad approvare, in caso di ammissione al finanziamento della propria proposta progettuale, una specifica delibera degli organi collegiali, e assicurare che ogni soggetto, sia interno che esterno alla scuola, percettore di un compenso o qualsivoglia corrispettivo, sia stato selezionato attraverso una adeguata procedura pubblica sia nel caso di selezione interna, sia nel caso di selezione esterna, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa in materia di contratti pubblici (d.lgs. n. 50 del 2016).

ART. 5 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE

1. Le istituzioni scolastiche ed educative statali che intendono presentare la propria proposta progettuale devono inoltrarla entro e non oltre le ore **13.00** del giorno **10 novembre 2016**, compilando l'apposito formulario *on line*, presente sul sito *internet* www.istruzione.it/scuola_digitale/ – “Curricoli digitali” – Sezione “Applicativi e guide”.
2. Ciascuna istituzione scolastica riceverà sul proprio indirizzo di posta istituzionale il *link* diretto al formulario *online* e il codice di accesso per l'inserimento della domanda di partecipazione.
3. Il caricamento delle domande è consentito dalle ore **10.00** del giorno **10 ottobre 2016** e fino alla scadenza del termine fissato per le ore 13.00 del giorno 10 novembre 2016.
4. Le istituzioni scolastiche avranno, inoltre, la possibilità di esporre i loro quesiti tramite la sezione “Assistenza alle scuole”, presente all'interno del *box* dedicato all'azione “Curricoli digitali” sul sito http://www.istruzione.it/scuola_digitale/.
5. Per la compilazione del formulario *on line* è necessario che siano rese, dal dirigente scolastico, le seguenti autocertificazioni ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000:
 - a) dichiarazione attestante la costituzione della rete ovvero l'impegno alla costituzione in rete in caso di ammissione al finanziamento;
 - b) possesso del requisito di ammissione di cui all'articolo 3, comma 3, relativo alla partecipazione a progetti didattici sui temi trattati dal presente bando;
 - c) eventuale possesso di un contratto/convenzione di fornitura di connettività.Tali dichiarazioni possono essere oggetto di verifica, anche a campione, nei modi e nei tempi che saranno indicati.
6. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato **esclusivamente** il documento di riconoscimento in corso di validità del dirigente scolastico della scuola capofila, a pena di esclusione.

7. La proposta progettuale deve avere la forma di una presentazione attraverso *slides* o video *tutorial* realizzati secondo le modalità di cui all'**Allegato 1** e la sua presentazione è obbligatoria ai fini della partecipazione alla presente procedura. Il video potrà avere una durata massima di 5 minuti. La presentazione dovrà essere fornita attraverso l'indicazione di un *link* nel formulario indicato al comma 1.
8. Dato il consistente numero di scuole cui si rivolge il presente Avviso, al fine di evitare il sovraccarico della rete e i relativi disservizi, si raccomanda a tutte le Istituzioni scolastiche di inserire i dati con anticipo rispetto all'ultimo giorno utile.
9. Si ricorda che alla scadenza del termine indicato al comma 1 il formulario *online* sarà disattivato e non sarà più possibile inoltrare le proposte progettuali o modificare i contenuti delle domande di partecipazione.
10. Non sono ammesse domande pervenute in altre modalità.

ART. 6 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. La valutazione delle proposte progettuali pervenute entro il termine di scadenza indicato all'articolo 5, è demandata ad apposita Commissione giudicatrice formata da un numero dispari di componenti, nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze.
2. I criteri per la valutazione delle proposte progettuali sono i seguenti:
 - a) qualità della proposta anche in termini di capacità della stessa di favorire lo sviluppo di competenze digitali che siano in grado di accompagnare le attività di apprendimento degli studenti in coerenza con il Piano nazionale per la scuola digitale: max 25 punti;
 - b) livello di innovatività dei contenuti e di fruizione del percorso didattico proposto, specificando le modalità didattiche innovative che si intende attivare ovvero le tecnologie da utilizzare: max 25 punti;
 - c) replicabilità del progetto e semplicità di realizzazione: max 20 punti;
 - d) coinvolgimento di ulteriori enti, associazioni, fondazioni e attori del territorio: max 15 punti (3 punti per ogni ulteriore attore coinvolto);
 - e) eventuale quota di cofinanziamento per la realizzazione del progetto:
 - fino al 15%: 1 punti;
 - dal 16% al 30%: 2 punti;
 - dal 31% al 50%: 3 punti;
 - oltre il 51%: 5 punti;
 - f) connessione alla rete internet (dimostrabile attraverso un contratto o una convenzione attiva): 5 punti;
 - g) cronoprogramma e tempistica di realizzazione dei curricoli digitali: max 5 punti.
3. La Commissione, ai fini della valutazione, per gli elementi di natura qualitativa indicati al comma 2, attribuisce il punteggio, per ciascun criterio, sulla base della media dei valori attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. In dettaglio, per singola proposta progettuale e per ciascun elemento/criterio individuato, ciascun membro della Commissione attribuirà un valore compreso tra 0 e 1, utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Non adeguato
1,00	0,80	0,65	0,50	0,35	0,15

4. Una volta terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti si procederà, per ciascun sub criterio, a trasformare i coefficienti attribuiti in punteggi definitivi riportando ad 1 la media dei punteggi attribuiti dai Commissari.
5. Terminato l'esame delle proposte progettuali pervenute, la Commissione procede a redigere una graduatoria in ordine decrescente di punteggio per ciascuna delle aree tematiche di cui all'articolo 3 e a trasmetterla per l'approvazione all'Amministrazione.
6. Il punteggio ottenuto all'esito della prima fase di selezione non viene computato al fine della composizione delle graduatorie finali.
7. Sono ammesse alla seconda fase della procedura un numero di proposte progettuali pari a 5 volte il numero dei progetti finanziabili per ciascuna area tematica.
8. Sono finanziabili al termine dell'intera procedura 25 tipologie di curricula digitali, suddivise per area tematica così come di seguito indicato:

Area tematica	Numero progetti finanziabili al termine della procedura
▪ diritti in <i>internet</i>	n. 2
▪ educazione ai <i>media</i> (e ai <i>social</i>)	n. 3
▪ educazione all'informazione	n. 3
▪ STEM (competenze digitali per robotica educativa, <i>making</i> e stampa 3D, <i>internet delle cose</i> , ecc.)	n. 4
▪ <i>big e open data</i>	n. 2
▪ <i>coding</i>	n. 2
▪ arte e cultura digitale	n. 4
▪ educazione alla lettura e alla scrittura in ambienti digitali	n. 2
▪ economia digitale	n. 2
▪ imprenditorialità digitale	n. 1

ART. 7 – AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO

1. La Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale assicura azioni di accompagnamento alle istituzioni scolastiche beneficiarie dei finanziamenti.

ART. 8 – EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

1. Gli importi dovuti alle istituzioni scolastiche beneficiarie delle azioni di cui al presente Avviso sono corrisposti con le modalità previste dal Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca 4 settembre 2015, n. 657:
 - a) 50% dell'importo assegnato a seguito della registrazione del presente decreto di impegno, a titolo di acconto;
 - b) eventuale ulteriore 30%, previa rendicontazione dell'80% delle spese sostenute a valere sul primo anticipo, a titolo di secondo acconto;
2. Il restante 20% sarà erogato a saldo previa rendicontazione delle spese sostenute. In luogo del secondo acconto può essere erogato tutto il residuo importo spettante all'istituzione scolastica nel caso in cui siano già state effettuate e rendicontate tutte le

- spese.
3. Tutte le rendicontazioni richieste devono essere sottoscritte dal dirigente scolastico e dal revisore dei conti.

ART. 9 – LIVE STREAMING DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. Al fine di accompagnare le istituzioni scolastiche nell'elaborazione della proposta progettuale e nella compilazione dell'istanza *on line*, la Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale offre supporto tecnico e amministrativo attraverso:
 - sessioni di *live streaming*
 - pubblicazione di *Faq*
 - *schoolkit*
 - assistenza alle scuole sul sito *internet* del PNSD, Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.
2. In caso di *live streaming*, ciascuna istituzione scolastica riceverà, al proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale, il *link* per accedere. Durante la seduta in *streaming* sarà possibile intervenire attivamente, inoltrando le proprie richieste ad un indirizzo *email* che sarà fornito nel momento di avvio della seduta e sarà possibile ottenere le risposte ai quesiti posti.
3. La partecipazione alle sedute di *streaming* è facoltativa e non comporta alcun tipo di ricaduta sulla selezione delle proposte progettuali.
4. Nel rispetto dei principi di parità di trattamento, di trasparenza e di non discriminazione tra le istituzioni scolastiche concorrenti partecipanti alla presente procedura, le eventuali sedute di *streaming* sono registrate e pubblicate sul sito *internet* del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca a beneficio di tutti i possibili partecipanti.

ART. 10 – ULTERIORI INFORMAZIONI

1. L'Amministrazione si riserva di verificare le dichiarazioni rese dai proponenti e di richiedere agli stessi ulteriore documentazione a chiarimento delle dichiarazioni rese e nelle ipotesi di mere imperfezioni formali.
2. L'Amministrazione si riserva di revocare o annullare la presente procedura senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa. La trasmissione delle proposte progettuali da parte delle scuole non impegna, infatti, il Ministero a dare seguito alla realizzazione delle azioni proposte né ad alcun indennizzo di sorta.
3. I dati contenuti nelle varie proposte saranno trattati secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 196 del 2003. Il Responsabile del trattamento è la Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.
4. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale – *mail*: dgefid.segreteria@istruzione.it – tel. 06.58492778-3408-3382.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio
